



**TERMOBLOK**  
LEGGERI COME UNA PIUMA

**airpop**<sup>®</sup>  
engineered air

## SCHEMA TECNICA PRATICO

### POLISTIRENE ESPANSO RIVESTITO CON RESINA CEMENTIZIA

#### IL PRODOTTO E' COMPOSTO DA UNA PARTE DI POLISTIRENE ESPANSO E UNA PARTE DI RESINE ACRILICHE

**Sistema Pratico** è un procedimento per il rivestimento del profilo architettonico decorativo che si basa sull'utilizzo di manufatti **prefabbricati in polistirene espanso** ad alta densità rivestiti con resine acriliche. Prodotto non tossico, ottenuto dalla miscelazione di resine acriliche e di sabbie silicee, agenti antimuffa, mantentore di viscosità, pigmenti ossidi in dispersione acquosa. Ottima adesione, buon riempimento, stabile alle variazioni d'umidità e temperatura, permeabile al vapore acqueo.

Trova applicazione particolarmente nel settore dei componenti per la finitura e l'abbellimento di edifici, realizzando profili decorativi architettonici per zoccolature, fasce, cornicioni, marcapiani, rilievi, archi, timpani, colonne e lesene, intelaiature per porte e finestre etc.

#### \*POLISTIRENE\*

##### CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Ricavato da materie prime vergini;

Imputrescibile;

Inerte chimicamente alle acque.

##### COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

**POLISTIRENE ESPANSO (EPS):** Il materiale è composto essenzialmente da polistirene espanso

**C.A.S. (Chemical Abstract Service):**9003-53-6

**SIMBOLI:** (Codici per il trasporto delle merci)

**FRASI R :** NESSUNA

**FRASI S :** NESSUNA

Termoblok Sas di Rognoni Christian & Luca  
43052 Sacca di Colorno (Parma)  
Via Sacca, 60/2 - Tel. +39 0521814593

R.I. di Parma/C.F./P.IVA: 01843260348  
www.termoblok.com info@termoblok.com  
termobloksas@aplparma.legalmail.it



## APPLICAZIONI

Per interno

Per esterno

I manufatti dovranno essere tinteggiati con pitture elastomeriche.

## IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto non è pericoloso secondo i criteri fissati dalla direttiva 67/548 CEE e successivi adeguamenti.

## MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**CONTATTO CON LA PELLE:** Il prodotto non è irritante per la pelle.

**CONTATTO CON GLI OCCHI:** Il contatto con vapori in caso di azione termica (es. Taglio blocchi a filocaldo) può provocare irritazione con arrossamento;

Lavare con acqua e se persiste l'irritazione consultare un medico.

**INGESTIONE:** Il prodotto è fisicamente inerte

**INALAZIONE:** In caso di azione termica può liberare gas o vapori; allontanare l'infortunato dall'area inquinata; consultare un medico.

## MISURE ANTINCENDIO

**ESTINTORI RACCOMANDATI :** Acqua, polvere inerte, schiuma, CO<sub>2</sub>.

**ESTINTORI VIETATI:** Nessuno.

**RISCHI DA COMBUSTIONE:** In caso di incendio si può liberare nero fumo, CO<sub>2</sub>, CO e prodotti della pirolisi del polimero in dipendenza alle condizioni di combustione.

**MEZZI DI PROTEZIONE:** Gli addetti all'intervento antincendio devono indossare adeguato equipaggiamento protettivo individuale.



## CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

**MISURE PRECAUZIONALI:** Nel caso di taglio a filo caldo si possono sviluppare vapori provenienti dalla degradazione termica del polimero; questa lavorazione deve essere svolta in ambienti adeguati dotati di idonea ventilazione e captazione dei gas/vapori che si liberano.

**PROTEZIONE INDIVIDUALE:** Nel caso di operazioni particolari utilizzare guanti, occhiali adeguati.

**LIMITI DI ESPOSIZIONE DELLE SOSTANZE CONTENUTE:** ACGIH TLV – TWA = 600 ppm – 1770 mg/mc (pentano) TLV – TWA = 50 ppm – 213 mg/mc (stirene)

## PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

**ASPETTO E COLORE:** Solido di colore bianco

**ODORE:** nessuno

**TEMPERATURA DI RAMMOLLIMENTO:** 85/95° C

**TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE:** 450° C

**DENSITA':** 10/50 gr/lt

**SOLUBILITA' IN ACQUA:** Insolubile

**SOLUBILITA' IN ALTRI SOLVENTI:** Solubile in solventi Organici (aromatici o chetoni o clorurati)

## STABILITA' E REATTIVITA'

**CONDIZIONI DA EVITARE:** Evitare la vicinanza con fonti di ignizione (Scintille o fiamme libere)

**SOSTANZE DA EVITARE:** Solventi

**PERICOLI DA DECOMPOSIZIONE:** Il polimero è stabile ed inerte nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e manipolazione.



### **INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

LD 50 (dose letale per ingestione ratto): non applicabili

LC 50 (concentrazione letale per inalazione ratto): non applicabili

LD 50 (dose letale per assorbimento ratto): non applicabili

### **INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Il materiale non è solubile in acqua, evitare, secondo la buona pratica, di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il prodotto è fisicamente inerte.

Il prodotto è riciclabile al 100% in relazione alla destinazione d'uso.

### **CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

I contenitori utilizzati devono essere smaltiti in conformità al D.P.R. 915/82 oppure riutilizzati ai sensi del D.L. 373 del 07/09/1995 riguardante "disposizioni in materia di utilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o di consumo in un processo di combustione, nonché in materia di smaltimento dei rifiuti".

## **\*RESINA ACRILICA\***

### **DESCRIZIONE**

Prodotto non tossico ottenuto dalla miscelazione di resine acriliche, di sabbie silicee, agenti antimuffa, mantentore di viscosità, pigmenti ossidi in dispersione acquosa. Ottima adesione, buon riempimento, stabilità alle variazioni di umidità e temperatura, permeabilità al vapore acqueo.

### **IMPIEGO**

La resina acrilica viene utilizzata come rasante di cornici in polistirolo.

### **PREPARAZIONE SOTTOFONDI**

Verificare la pulizia del supporto, deve essere asciutto, pulito, libero da sostanze antiaderenti, grasso, polvere, distaccanti, ecc.. ecc..



### DATI TECNICI

<b>ADESIONE EN 1348</b>	MAGGIORE 0,5 N/mm <sup>2</sup> (valore min. di norma)
<b>RESISTENZA ALL'UMIDITA'</b>	OTTIMA
<b>RESISTENZA ALL'INVECCHIAMENTO</b>	OTTIMA
<b>RESISTENZA FLESSIONE (Rif. Normativa EN12004)</b>	5 N/mm <sup>2</sup>
<b>RESISTENZA COMPRESIONE</b>	8,00 N/mm <sup>2</sup>
<b>CLASSE REAZIONE FUOCO</b>	EURO CLASSE E

### CONSIGLI PER UNA POSA CORRETTA

1 Il fondo deve essere piatto, pulito, asciutto, stabile, resistente, nonché libero da sostanze antiaderenti: devono essere rimossi depositi di grasso, polvere, residui di distaccanti, muschio, alghe o piante. Livellare eventuali parti dell'intonacatura precedente, rimuovere le parti non resistenti e lisciare il fondo. Sul primo strato di intonaco della nuova facciata incollare i profili in polistirolo; lo strato al civile è da intonacare a livello dei profili stessi. Per la posa su sistema a cappotto posare i profili sulla superficie dell'armatura

2 I profili in polistirolo si possono tagliare semplicemente con una sega qualsiasi. Il fondo tagliato deve essere spazzolato prima dell'applicazione del collante

3 Utilizzare il collante cementizio con uno spessore di  $\frac{3}{4}$  mm . Le fughe devono essere ben affiancate e stuccate, eventualmente sui profili di maggiore grandezza si può utilizzare una retina in fibra di vetro da rasare

4 La finitura dovrà essere effettuata mediante utilizzo di un rivestimento a spessore o pitture elastomeriche nel più breve tempo possibile.

**N.b.:** Alcune sottili cavillature sui pannelli possono essere presenti senza compromettere tuttavia la qualità del prodotto nel tempo.

**Principali fonti bibliografiche:**

le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolare qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare, di conseguenza la ditta Termoblok snc declina ogni responsabilità per comportamenti degli utilizzatori non conformi alle informazioni sopra riportate, per impieghi del prodotto non corretti e non ragionevolmente prevedibili, per carenza di informazioni.